

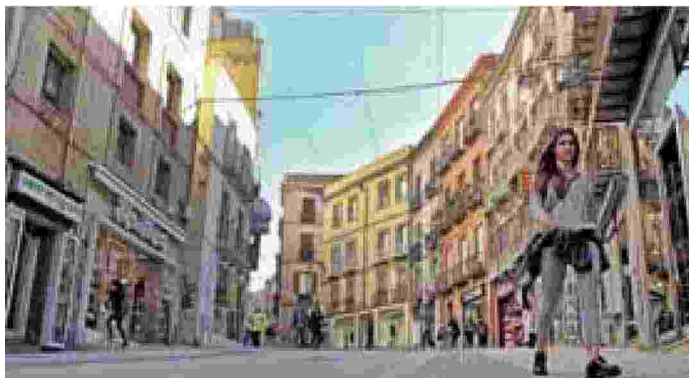
Confesercenti, Confcommercio e **Confedilizia**: vantaggi per inquilini e proprietari

# Cedolare secca, un coro di sì

## Tutti plaudono all'idea di estenderla ai locali commerciali

» È un coro unanime quello a favore della cedolare secca anche per i locali commerciali. A volerla in Sardegna sono proprietari, negozianti e agenti immobiliari, tutti a favore della proposta di Governo su una tassazione agevolata degli affitti di locali, negozi e magazzini. L'ipotesi dell'Esecutivo di estendere l'imposta sostitutiva del 21% (già operativa sui redditi da locazione abitativa) agli affitti commerciali, era attesa da tempo e ora gli addetti ai lavori sperano di vederla presto trasformata in legge.

**CONFESERCENTI.** «Si tratta di una delle battaglie più importanti - commenta Roberto Bolognese, presidente regionale di Confesercenti - ridurre la tassazione sui redditi d'affitto significherebbe infatti tagliare una delle spese fisse più gravose per i negozianti. Le agevolazioni sarebbero poi positive sia per i proprietari che per gli affittuari. Sull'aliquota si poteva fare di più, ma ci accontentiamo comunque di un possibile grande risultato che potrebbe ripopola-



Via Manno, una delle vie dello shopping cagliaritano

re le principali vie dello shopping, da anni oggetto di una desertificazione inarrestabile».

**CONFCOMMERCIO.** Anche Marco Mainas, della Fimaa-Confcommercio, esulta. «Potrebbero esserci vantaggi per tutti - dice - solo se la tassazione agevolata porterà al ribasso degli affitti. Cosa che ci auguriamo, perché già avvenuta nel settore

residenziale. La speranza infatti è che l'introduzione della cedolare secca spinga all'aumento di contratti a canone concordato, per i quali le aliquote sono ulteriormente dimezzate».

**MERCATO VIVACE.** Prezzi più bassi si tradurrebbero in una maggiore vivacità del mercato. Non sorprende perciò che tra gli agenti immobiliari ci siano gran-

di aspettative sui prossimi passi del Governo. «Dal 2011, anno di introduzione della cedolare secca residenziale, chiediamo l'allargamento a negozi e magazzini - dice Angelo Bianchi, numero uno per la Sardegna della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari - non abbiamo infatti mai capito perché penalizzare tante famiglie proprietarie di locali commerciali, i cui affitti rappresentano un'importante integrazione dei redditi».

**CONFEDILIZIA.** Infine c'è il fattore fiscale. **Confedilizia**, l'associazione che riunisce i proprietari di immobili, è stata tra i primi a invocare pari trattamento per residenziale e commerciale, anche per ridurre la quota di economia sommersa esistente. «I numeri sono inequivocabili, a partire dall'introduzione della cedolare secca sugli affitti abitativi, il divario fra gettito teorico e gettito effettivo del comparto è diminuito del 42% e la propensione all'elusione e all'evasione si è ridotta del 40%».

**Luca Mascia**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

